



N. 6

SEMMO DA GHENGA

Affiliati alla
dal 1946

Periodico del "Gruppo Scarponi" anno LIV° Novembre - Dicembre 2018

SI CHIAMAVA STELLA

Da quando ho superato gli 80 anni, mi capita – senza esagerare – di avere la lagna facile per tutto quello che mi ricorda l'età: le gambe che non "danno una mano" nel portarmi avanti, il cuore che ogni tanto "va a tre" come una vecchia Balilla e altro, tanto altro ancora.

Tuttavia non è raro il caso in cui mi accorga che sia proprio questa lentezza a farmi più attento a ciò che mi circonda, a rendere più fertile il mio interesse e più sentito il mio modo di gustarlo, come a dire che anche la vecchiaia, anziché rubarla, mi fa più calda, più serena, più saggia l'interpretazione di ogni piccola cosa, ogni cosa, ogni gesto, ogni luce o ogni parola che si presenti all'anima.

Ne sono certo per me, ma anche perché questo l'ho letto sul volto di una donna che, dal terrazzino della sua baita, gustava appieno lo splendore di una vallata.

Quella donna si chiamava Stella.

Passavo ogni mattina e lei era là, seduta a guardare lontano.

"Buongiorno"

"Buongiorno" rispondeva.

Massiccio il corpo, un sorriso di donna serena, con tanti anni addosso, portati bene.

Tornavo verso sera e lei era là, come al mattino a guardar lontano. E dai una volta e dai due e dai tante altre volte, finché mi permisi la confidenza di chiederle:

"Che sta guardando, signora?"

Tese un braccio robusto e un dito ad indicarmi la valle, la risalita dei monti fino alle vette.

"Tutto - mi rispose - io guardo tutto e, nella mente, di quel che vedo, ne faccio cartoline colorate, perché quando verrà l'inverno e il

cuore cercherà compagnia, le possa ripassare, a casa mia, con calma e seduta in poltrona".

Mentre l'ascoltavo, i boschi, i prati, le cime innevate di Marmolada, gli alpeggi – dove ogni tanto i suoi figli la portavano – diventavano anche per me qualcosa di buono..

Signora Stella, il suo sereno tramonto mi ha insegnato qualcosa.

INCONTRI

*Spartire con altri
quel che siamo
staccando
dalle pareti del tempo
ognuno un po'
quel che i sentimenti
vi avevano appeso*

*spartire
con gli altri
lo stupore di un giorno nuovo
bello o brutto che sia*

*spartire
con gli altri
le luci e i suoni
d'ogni stagione*

*spartire con gli altri
solitudine e paure
e tutto quel che rende sapido
il nostro incontro*

*spartire
con gli altri
un po' di quel che siamo
per gustare una volta di più
il bello di spartire....
camminando assieme
nel Gruppo Scarponi.*

Piero Sibono

Badia di Tiglieto e anello escursionistico

10 Ottobre 2018

Un banale mercoledì col tempo che non dà coraggio; vedremo alla fine che si è comportato bene, è stato galantuomo.

L'appuntamento è nel posteggio dell'Abbazia, poi, il breve trasferimento a piedi fino al prato antistante, dove si vive da subito una sensazione di maestà e di pace. Tutto è ampio ed in ordine. I prati falciati con il fieno imballato pronto per essere trasportato alle cascine. I boschi, a corona, con le varie sfumature di verde ed i primi colori dell'autunno. Siamo a poca distanza dalla costa ligure dove la vegetazione è ancora estiva; qui, d'incanto, ci siamo immersi nel preludio autunnale.

Ci aspetta Carlo, un uomo asciutto, sulla settantina, che ci invita ad entrare. È uno dei volontari che si prendono cura dell'amministrazione e del decoro dell'Abbazia. Prende posto al centro della navata, vicino ai seggi del coro, e, stando in piedi con le braccia conserte incomincia a raccontare la lunga storia della località Cistercense.

Ci invita subito ad immaginare. Siamo nel XII secolo, quando un manipolo di monaci, guidato dall'abate Pietro, si trasferì da Cîteaux (da qui deriva "cistercensi") in Francia, per fondare la nuova località di culto all'estero. Immaginate ancora, dice Carlo ... qui non c'erano altro che foreste e terreni adatti ad operare. I monaci si distaccarono per intraprendere una vita più intensa di preghiera e di lavoro, differenziandosi dagli usi di altri Monasteri avviati a stili di vita più lascivi e corrotti ... Incominciarono subito a costruire la nuova chiesa usando i soli materiali trovati sul posto. Costruirono le fornaci per la cottura dei mattoni, disboscavano per usare il legname nei lavori di carpenteria, resero coltivabili vaste aree di terreno diventando autonomi, come era previsto nella Bolla Papale che riconosceva il movimento monastico.

Il terreno sul quale sorge la Badia fu donato da grandi Famiglie possidenti nella zona. In seguito, nel corso degli anni la Badia venne rovinata da conflitti di interessi, da parte di persone che volevano impossessarsi dei terreni resi fertili dal duro lavoro dei monaci.

Nel 1635 la badia fu affidata al cardinale Lorenzo Raggi in enfiteusi perpetua (con gli stessi diritti del proprietario). Da allora ci furono, a cura ed opera della nuova conduzione, degli importantissimi lavori di trasformazione e miglioramento di tutto il complesso e dintorni; fino ad arrivare alla deviazione del fiume Orba, evitando così le continue inondazioni della zona.

La località, nel tempo, assunse una grande importanza commerciale e artigiana, quando vennero costruiti mulini, cascine e fornaci per la lavorazione del ferro.

Dalla costa, a dorso di mulo, arrivava il minerale di ferro, qui veniva fuso e trasformato in chiodi per l'armatura della navi della flotta genovese.

Altri posti vicino, Campofreddo (allora, poi Campoligure) e Masone impararono l'arte e si dedicarono a questa produzione.

Carlo si è anche dilungato sulla attuale proprietà e conduzione per conto della Marchesa Camilla Salvago Raggi, giovane e spiritosa novantaquattrenne che, a proposito della sua tomba già pronta nel pavimento della Badia, congedandosi, ama scherzare dicendo "... o di sopra, o di sotto, ci rivedremo"...

Carlo ci invita a continuare la piacevole visita nel Chiostro; la copertura è integra solo per un breve tratto addossato all'uscita laterale della Chiesa e all'ingresso della Sala del Capitolo. La zona verde è abbastanza ben curata; vi fanno bella figura due meli carichi di frutti. La Sala del Capitolo è ampia, essenziale, con le volte a vela sostenute da belle colonne in serpentino e bifore e trifore che danno luce dall'esterno. Carlo spiega che qui avvenivano le riunioni più importanti della comunità monastica, con le letture e le orazioni della regola monacale. Soltanto alcuni monaci avevano la facoltà di parola all'interno di questa sala, gli uditori stavano all'esterno; da qui è nato il detto: "avere voce in capitolo" ...

Carlo ci ha salutati sul piazzale antistante la Badia, contento della nostra visita e noi ancora di più delle sue espressioni.

Abbiamo ripreso il nostro cammino ad anello, come era nel programma. Dapprima su un largo viale affiancato da altissimi pini, da tassi verdissimi pieni di bacche rosse, poi, in estesi boschi di aceri, rasentando le cascine facenti parte del complesso.

Abbiamo attraversato il fiume Orba su una passerella metallica, traballante; ci siamo fermati a pranzare in una radura vicino ad un ruscello e, alla ripresa del cammino ci siamo diretti verso il ponte di pietra di serpentino in stile romanico, oggetto di fantasiosi racconti di epoca napoleonica, a causa di una gigantesca quercia lì vicino detta appunto "quercia di Napoleone".

Ritorniamo alle macchine attraverso ampi campi falciati, fiancheggiati da siepi di varie specie di alberi e di grovigli di pruni selvatici.

bias





GRUPPO SCARPONI
tel. 010 - 726.10.04 - www.grupposcarponi.it

affiliato
alla



PROGRAMMA Novembre - Dicembre e anteprime mesi successivi

A.A.A. Le escursioni potranno subire variazioni a causa del maltempo che ha martoriato la Liguria: potrebbero esserci zone interdette o inagibili. Verificheremo al più presto. Chiedere preventivamente informazioni ai capogita.

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2018 - 5 TORRI DI LEIVI - (E.)

Ritrovo: F.S. Ge-Brignole ore 8,20 (treno 8,40)
Itinerario treno: Genova - Chiavari
Itinerario escursionistico: Chiavari - Rio Alto - Curlo 245 m - San Bartolomeo 234 m - San Rufino - San Lorenzo 315 m - Monte Castello 340 m - Maxena - San Pier di Canne - Chiavari
Salita/Discesa Totali 450 m - **ore di cammino totali** 5,30 - **lunghezza:** km. 15 - pranzo al sacco
Capigita: Derio Dessì 3772071195 - Massimo Travi 3485614628 - Franco Biasutti 3496665303

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018 - RAPALLO - S. LORENZO DELLA COSTA (E.)

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop).
Itinerario auto: Autostrada uscita Rapallo
Itinerario escursionistico: Rapallo - Via privata Gattorna - Via Costaguta Romana - Chiesetta S. Gervasio e Protasio - Torre S. Gioacchino - S. Lorenzo della Costa e ritorno
Salita/Discesa Totali 200 m - **ore di cammino totali** 2 - **lunghezza:** km 7 - pranzo al sacco
Capigita: Silvana Scotto 3490890948 - Gianfranco Rigo 3472408994
Descrizione: facile percorso che permette di raggiungere S. Lorenzo della Costa alternando tratti di bosco a stradine asfaltate con vista sul golfo del Tigullio.

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018 - PASSO DELLA RUTA - MANICO DEL LUME - (E.E.A.)

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop).
Itinerario auto: Autostrada uscita Recco - Ruta
Itinerario escursionistico: dal passo della Ruta al Manico del Lume
Salita/Discesa Totali 1292 m - **ore di cammino totali** 6 - **lunghezza:** km. 15 - pranzo al sacco
Capigita: Mauro Guido 3336013738 - Silvano Barbieri 3394703823
Note: bastoncini da trekking - DIF EEA breve passaggio attrezzato con catene
Descrizione: dalla chiesa di San Michele si imbecca il sentiero con segnavia due cerchi rossi vuoti. Giunti al colle di monte Ampola si devia a sinistra seguendo il segnavia triangolo rosso vuoto giungendo al passo della Serra dove incontreremo il tratto di sentiero attrezzato per giungere poco dopo sul Manico del Lume

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2018 - LEVANTO - PUNTA MESCO - MONTEROSSO

Ritrovo: Piazzale antistante la Stazione ferroviaria di Levanto [ore 8.45]
Itinerario treno: treno RE 2299 [Voltri 6.39-Sestri 6.54 - Samp. 7.03 - Principe 7.11 - Brignole 7.20]

Itinerario escursionistico: Levanto (0 m.) - Punta Mesco (320 m.) - Monterosso (0 m.)
Salita/Discesa Totali 480 m - **Ore di cammino totali** 5
Lunghezza: km. 10

Capigita: Renzo "il Cigno" 3285483003 - Angelo Farinola 3406032887 - Ivano Dessì 3336116881
Note: gita E (facile) Alitudini da 0 a 320 m.
Descrizione: Un classico delle gite sul mare, paesaggi incantevoli con alcuni scorci molto particolari, partenza ed arrivo in due splendide cittadine rivierasche.
Orario ferroviario: Da Monterosso per Levanto 14.06 - 14.39 - 15.39 - 16.06 - 16.39 - 17.39.

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018 - PRANZO SOCIALE RISTORANTE "AL BADO" vicino alla fermata del trenino a Crocetta d'Orero

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede entro il 2 novembre.

GITA BREVE in mattinata in attesa del pranzo sociale: CROCETTA D' ORERO (anello)

Ritrovo: Crocetta d'Orero (ristorante IL BADO) ore 10,00
Itinerario: auto
Itinerario escursionistico: Crocetta d'Orero 470 m - A.V.M.L. - Costa dei Fontanini 614m - Orero - Crocetta
Salita-Discesa: m 260 - **ore di cammino totali** 2 - **lunghezza:** km.5
Capigita: Aldo Bruzzone 3492462278 - Luisa Pedemonte 3493615249

Descrizione: si percorre un tratto di alta via fino a costa dei fontanini e ritorno su asfalto.

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018 - ANELLO PROMONTORIO DI PORTOFINO - (E.)

Ritrovo: Portofino Vetta (parcheggio auto)
Itinerario auto: Genova - Portofino Vetta (auto proprie)
Itinerario escursionistico: Portofino Vetta - San Fruttuoso di Camogli - Portofino Vetta (Anello)
Dislivello: S/D m. 750- **ore di cammino A/R** totali 6 - **lunghezza:** km. 14 circa - Pranzo al sacco
Capigita: Angelo Farinola cell.340-6032887 - Ivano Dessì 333 6116881 - Renzo Boeri 328 5483003
Descrizione: Il percorso ad anello nel Parco di Portofino inizia e si conclude presso il parcheggio auto di Portofino Vetta. Lo sviluppo interessa alcuni dei luoghi caratteristici e maggiormente panoramici del parco. Ripercorreremo i seguenti punti principali: Portofino Vetta-Semaforo Vecchio (Monte di Portofino) - Paradiso - Semaforo Nuovo - Pietre Strette - San Fruttuoso di Camogli (dove è prevista la sosta pranzo) - Base "O" - Prato-Olmi- Bocche di San Lorenzo - Pietre Strette- Portofino Vetta.

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018 - LERICI - TELLARO - LERICI - (E.)

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop).

Itinerario auto: Autostrada uscita Sarzana - Lerici

Itinerario escursionistico: Lerici – Putersone 139 m- Tellaro – Lerici

Salita/Discesa Totali 280 m- **ore di cammino totali** 3 -
Lunghezza: km 8 – pranzo al sacco

Capigita: Silvana Scotto 3490890948
- Derio Dessì 3772071195

Descrizione: Questo percorso ad anello ci porta ad esplorare tutte le bellezze del promontorio di Monte Marcello. Già all'inizio partendo da Lerici possiamo godere della panoramica del Golfo della Spezia con Portovenere, l'isola della Palmaria... Tino...Tinetto...e tutta la costa con Fiascherino, Tellaro e in fondo punta Corvo. Noi scendiamo a Tellaro con il sentiero 3h, poi il 3i che ci porta a Putersone sul sentiero principale 3 che conduce a Lerici.

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018 - INAUGURAZIONE RIFUGIO ZUCHELLI - BRUZZONE sentiero MONTE PENELLO (E.)

Ritrovo ore 8 dalle Piscine di Pontedecimo

Itinerario escursionistico: Lencisa 569 m - Rocca Maia 668 m - Colle Gandolfi 938 m - Monte Penello 999m e ritorno (A.V. sentiero Liguria) - pranzo al sacco
Dislivello: 430 m - Ore di cammino totali 5 -

Capigita: Mauro Guido 3336013738 - Silvano Barbieri 3394703823 - Graziano Valenti 335389355

MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE 2018 - ROSSIGLIONE- M. PRACABAN-CAMPOLIGURE

Ritrovo: Stazione ferroviaria di Rossiglione: ore 8.05

Itinerario treno: RE 6052 [Brignole 7.06 - Principe 7.14 - Samp. 7.21 - Borzoli 7.28 - Costa di Sestri].

Itinerario escursionistico: Rossiglione 293m - Monte Pracaban 937m - Campo Ligure 350m

Salita Totale: 845 m. - **Discesa Totale:** 802 m.

Ore di cammino totali: 6 - **Lunghezza:** km. 15,5.

Capigita: Renzo "il Cigno" 3285483003 -
- Angelo Farinola 3406032887- Ivano Dessì 3336116881

Note: gita E (impegnativa) Alitudini da 293 a 937 m.

Descrizione: Il Monte Pracaban è un monte della valle Stura, situato al confine tra i comuni di Bosio in Piemonte e Rossiglione e Campo Ligure in Liguria. Il versante piemontese ricade nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, mentre quello ligure è stato riconosciuto come Sito di interesse comunitario "Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin". La vetta è raggiungibile da Capanne di Marcarolo, Masone, Rossiglione, come previsto in questa gita, e Campo Ligure dove arriveremo alla fine gita.

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018 - ANELLO DI BONASSOLA - (E.M.)

Ritrovo: Staz.FS Genova -Brignole ore 7.00 (treno 7.20)

Itinerario treno: Genova – Levanto

Itinerario escursionistico: Levanto - Scernio 183 m - Costella 175 m - S.Giorgio - Montaretto 282 m - Salice 171 m - Carpeneggio 175 m - Salto della Lepre 123 m - Bonassola - Levanto lungo il percorso della vecchia ferrovia

Salita/Discesa Totali 300 m - **ore di cammino totali** 5 -
lunghezza: km 12 - pranzo al sacco

Capigita: Derio Dessì 3772071195
- Sergio Nivoi 3313670408 - Biasutti Franco 3496665303
Descrizione: Un gradevole e panoramico itinerario ad anello

che dalla passeggiata di Levanto sale alle caratteristiche frazioni d'altura della vallata di Bonassola, seguendo parte dell'antica via di comunicazione romana ed i sentieri collinari.

DOMENICA 2 DICEMBRE 2018 – RIVA TRIGOSO- MONTE COMUNAGLIA-MONEGLIA- (E.)

Ritrovo: stazione Ge Brignole ore 7,00 (treno ore 7,20)

Itinerario treno: Genova Brignole - Riva Trigoso

Itinerario escursionistico: Riva Trigoso m 10 – Torre Saracena di Punta Baffe m 262 - Colle del lago m 280 - Rio Vallone Grande m 348 - Monte Comunaglia m 433 - Cresta Comunaglia m 373 - Moneglia

Dislivello: S/D m. 423

- **ore di cammino A/R totali** 4,5 - pranzo al sacco

Capigita: Massimo Travi 3485614628

- Aldo Bruzzone 3492462278 - Derio Dessì 3772071195

MERCOLEDI' 5 DICEMBRE 2018 - RUTA- MANICO DEL LUME- RAPALLO

Ritrovo: Stazione ferroviaria di Camogli: ore 7.55

Itinerario treno: treno RE 2299 [Voltri 6.39-Sestri 6.54-Samp.7.03-Principe 7.11-Brignole 7.20].

Itinerario escursionistico: Camogli-Ruta-pendici M. Ampola (Caravaggio)-M.Manico del Lume-Chignero.

Salita/Discesa Totali 770 m. - **Ore di cammino totali** 6

Lunghezza: km. 15,5 - pranzo al sacco

Capigita: Renzo "il Cigno" 3285483003

- Angelo Farinola 3406032887- Ivano Dessì 3336116881

Note: : gita E (impegnativa) Alitudini da 28 a 798 m.

Descrizione: Dal passo della Ruta si prende il sentiero (segnavia due cerchi rossi) per la Madonna del Caravaggio mantenendosi a ovest aggirando il monte Ampola proseguendo sul sentiero con segnavia triangolo rosso, prima in cresta, poi orizzontale sul versante mare di monte Bello e monte Borgo. Dal passo si sale rapidamente all'anticima e poi alla cima del monte Manico del Lume. In questo tratto alcune catene aiutano a superare qualche punto roccioso. Un centinaio di metri sotto la cima il sentiero principale diretto verso Montallegro svolta decisamente a sinistra. Qui noi prendiamo la traccia a destra; scendiamo per un centinaio di metri in una selva intricata dove la traccia è confusa, praticamente invisibile. La si ritrova e si prosegue sempre in discesa fino al paesino di Chignero. Sulla sinistra dell'abside della ex chiesa parte un sentiero che scende sino a Sant'Andrea di Foggia.

SABATO 8 DICEMBRE 2018 - GITA IN PULMAN AI PRESEPI E MERCATINI DELLA VALLE D'AOSTA E FORTE DI BARD

Partenza: ore 6,30 Piazza Pontedecimo; ore 6,45 Posteggio S. Biagio

Descrizione: Arrivo al Forte di Bard. Visita ai Presepi nel borgo o visita al Museo delle Alpi (facoltativo - ingresso a pagamento)

Pranzo al ristorante "La Pineta" ad Aymavilles.

Nel pomeriggio visita ai Mercatini di Natale ad Aosta nell'area archeologica del Teatro Romano, allestiti in chalet di legno. Rientro in serata.

Capigita: Nacinovich Anna 348 3688843

- Bruzzone Aldo 349 2452278

Note: Prenotazioni da venerdì 2 novembre con caparra € 25 fino ad esaurimento posti (fino al 9 novembre precedenza ai Soci Gruppo Scarponi)

DOMENICA 9 DICEMBRE 2018 - FACCIAMO L'ALBERO A BRIC CARLO – (E.) - GITA BREVE

Ritrovo: piscine di Pontedecimo

Itinerario auto: Pontedecimo - Pietralavezzara

Itinerario escursionistico: Pietralavezzara-via Trasta - Cappellina- Bric Carlo

Salita/Discesa Totali 120 m

- **ore di cammino totali** 1,5 - pranzo al sacco

Capigita: Silvana Scotto 3490890948

- Gianfranco Rigo 3472408994

Descrizione: Il Bricco Carlo sormontato da una grande croce, nonostante la quota limitata ha una visuale ravvicinata sui monti Leco, Taccone, Guano, sulle cave di Cravasco e sul sottostante borgo di Isoverde....

DOMENICA 9 DICEMBRE 2018 FACCIAMO L'ALBERO DI NATALE A BRIC CARLO - GITA LUNGA

Ritrovo: Parcheggio delle piscine di Pontex

Itinerario: In auto da Pontex a Isoverde

Itinerario escursionistico: Isoverde (230 m.) - Bric Carlo (520 m.) - Pietralavezzara - Isoverde

Salita/Discesa Totali m. 290 - **Ore di cammino totali** 3

Lunghezza km. 5 - Pranzo al sacco

Capigita: Aldo Bruzzone 3492462278

- Derio Dessì 3772071195

Descrizione: Da Isoverde si sale al Bric Carlo per il sentiero delle catenelle. Arrivati dalla cappelletta addobberemo l'albero di Natale del Gruppo Scarponi, pranziamo e poi si torna a Isoverde passando da Pietralavezzara

DOMENICA 16 DICEMBRE 2018 - SCAMBIO DEGLI AUGURI A MONTE REALE - (E.)

Ritrovo: Staz. FS Pontedecimo ore 8,30 (treno ore 8,50)

Itinerario treno: Pontedecimo - Ronco Scrivia

Itinerario escursionistico: Ronco 324 m - Cadigatti - Le Cascine - Costa del Montanino - Monte Reale 907 m

Salita/Discesa Totali: 853 m - **ore di cammino totali:** 4 - **lunghezza:** 12 km - pranzo al sacco e TRADIZIONALE MOSTARDELLA ARROSTITA

Capigita: Luciano Parodi 3487687703

- Angelo Cogni 3405330467

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2018 - AUGURI DI NATALE con PRANZO DA RAFFE (prenotare entro venerdì 14.12.'18)

- GITA BREVE: - RIGHI - FRATELLO MAGGIORE

Ritrovo: Fermata del Righi della Funicolare Zecca - Righi ore 9.30

Itinerario escursionistico: Funicolare Zecca-Righi - passaggio ad est Forte Tenaglie - Osteria della Baracche - Passaggio ad ovest Forte Puin - Fratello Minore e Maggiore - Trattoria da Raffè

Salita Totali: 370 m - **Discesa Totali:** 38 m

- **Ore di cammino totali:** 2 - **Lunghezza:** km. 5

Capigita: Guido Gualtieri 3355686510

- Ivano Felici 3479871604 - Gianni Mortelli 3402390399

Note: gita E (facile) Altitudini da 281 a 623 m.

Descrizione: rasentando il Forte Castellaccio si raggiunge la Trattoria delle Baracche, poi si sale fino a rasentare il Forte Puin fino al Forte Fratello Minore per salire infine sul piazzale dove si ergeva il Forte Fratello Maggiore.

Da quello spiazzo sperando in una bella giornata si gode un panorama incantevole a nord il Forte Diamante, a ovest la Valpolcevera, ad est la Valbisagno e a sud lo splendore del mare. Infine ci aspetta la discesa per raggiungere la Baita del Diamante e la Trattoria da Raffè.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2018 - AUGURI DI NATALE con PRANZO DA RAFFE (prenotare entro venerdì 14.12.'18) - GITA LUNGA: - RIGHI - FRATELLO MAGGIORE STAZ. DI SAMPIERDARENA - FRATELLO MAGGIORE

Ritrovo: Biglietteria della stazione ferroviaria di Genova-Sampierdarena ore 8.00

Itinerario escursionistico: Sampierdarena -Belvedere - Porta di Granarolo - Forte Sperone - Fratello Minore Fratello Maggiore - Trattoria da Raffè

Salita/Discesa Totali: m 710

Ore di cammino totali: 4 - **Lunghezza:** km 9

Capigita: Renzo "il Cigno" 3285483003

- Angelo Farinola 3406032887 - Ivano Dessì 3336116881

Note: gita E (media) Altitudini da 7 m. a 623 m

Descrizione: Salendo da Sampierdarena sfioreremo il Forte Belvedere, vedremo il Forte Crocetta, Torre Granara, passeremo a ovest del Forte Tenaglie, Begato, Sperone e Puin. Arriveremo al Forte Fratello Minore per salire infine sul piazzale dove si ergeva il Forte Fratello Maggiore. Da quello spiazzo sperando in una bella giornata si gode un panorama incantevole a nord il Forte Diamante, a ovest la Valpolcevera, ad est la Valbisagno e a sud lo splendore del mare. Infine ci aspetta la discesa per raggiungere la Baita del Diamante e la Trattoria da Raffè.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2018 - NOTTURNA A LIVELLATO - (E.) - GIRO DEL PRESEPE VIVENTE

Alle ore 22,30 è possibile partecipare alla S. Messa di Natale -

A conclusione della serata Brindisi di Natale con panettone nella Soc. Operaia Cattolica di Livellato

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Itinerario Auto: Ge-Bolzaneto - Geo - Canonero

Itiner. escursionistico: Canonero 160 m - Livellato 364 m

Dislivello: S/D 204m - **ore di cammino** 2

Capigita: Aldo Bruzzone 3492462278

- Massimo Travi 3485614628

Munirsi di torce elettriche - Prenotazione con caparra di € 3 entro venerdì 14 Dicembre

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2018 - ASPETTIAMO IL NUOVO ANNO IN COMPAGNIA nel SALONE della sede con CENA - prenotazioni da venerdì 23 Novembre

SABATO 5 GENNAIO 2019 - ASPETTANDO LA BEFANA AL M. GAZZO CON GLI AMICI DEL CHIARAVAGNA- (E.) - GITA BREVE

Ritrovo: area parcheggio ex Hotel S. Biagio (ipercoop)

Itinerario Auto: Ge-Bolzaneto - Cornigliano - Sestri stazione della Costa

Itinerario escursionistico: stazione della Costa - m. Gazzo

**PER LE GITE E' OBBLIGATORIO
PRENOTARSI TELEFONANDO O IN
SEDE O AL CAPOGITA**

(Continua da pagina 5)

Dislivello: S/D 419 m - ore di cammino 2,30

Capigita: Silvana Scotto 3490890948

- Aldo Bruzzone 3492462278

Note: portare una torcia ed un piccolo regalino da scambiare con gli altri partecipanti. La serata è organizzata dagli Amici del Chiaravagna che offriranno panettone e vin brulé

DOMENICA 13 GENNAIO 2019 - VOLTRI- CREVARI- ARENZANO - (E.M)

Ritrovo: Stazione FS Ge-Samp. 7,50 (treno ore 8,12)

Itinerario treno: Sampierdarena - Voltri

Itinerario escursionistico: Voltri - Crevari con visita al Presepio - Campenave - ex casa del dazio 735 m. Le Olivete - Arenzano

Salita/Discesa Totali. 735m- ore di cammino totali 5 – lunghezza: 12 km - pranzo al sacco

Capigita: Derio Dessì 3772071195

- Nivoi Sergio 3313670408 - Angelo Podda 3470346420

Descrizione: Bellissima escursione con visita al Presepio di Crevari.

Domenica 11 Novembre 2018 - PRANZO SOCIALE

presso Antica Trattoria del Bado

MENU'

Antipasti freddi e caldi:

affettati misti
carpaccio di vitello
insalata russa
torte salate
caponata di verdure

Primi:

polenta al sugo di funghi
ravioli al ragù
lasagne al pesto

Secondi:

frittura mista all'italiana
arrosto di vitello con porcini trifolati
vitello tonnato

Dolce della casa - acqua - vini selezionati - caffè e digestivo

**DOMENICA 18 NOVEMBRE
INAUGURAZIONE
del bivacco ZUCHELLI – BRUZZONE
(CAI - ULE di Sestri Ponente,)**

Cerimonia inaugurazione ore 12.30

Seguirà rinfresco con focaccia e bevande

**Ore 14 S.Messa celebrata dal vescovo Vicario di
Genova Monsignor Anselmi**

La Sottosezione CAI - ULE di Sestri Ponente, dopo aver inaugurato nel 2015 il bivacco Bellani sul monte Penello, apprezzatissima meta escursionistica frequentata da migliaia di persone ogni anno, in un ambiente ancora intatto e da preservare, ha deciso di ristrutturare anche il bivacco gemello, già intitolato a G.B. Zucchelli, al quale si è ritenuto opportuno affiancare anche il nome di Niclo Bruzzone, socio CAI - ULE e del Gruppo Escursionistico Pegliese, che animò la precedente ristrutturazione dei due bivacchi.

MEMO

A breve si apriranno le pre-iscrizioni
alla Settimana Verde 2019

Chi ha proposte interessanti per la località dove trascorrere il soggiorno ce lo comunichi al più presto: il Consiglio valuterà le varie possibilità

A Febbraio è in previsione una serata con proiezione fotoshow dei soggiorni estivi 2018 a Rio di Pusteria

VENERDÌ 11 GENNAIO 2019 alle ore 21 in sede ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

O.d.g.:

1. Relazione morale del Presidente
2. Relazione tecnica
3. Relazione finanziaria, presentazione bilancio Consuntivo e bilancio Preventivo. Votazione per Approvazione.
4. Nuova normativa Statuti Associazioni
5. Premiazione dei soci che hanno raggiunto i 25, 40, 50 anni di anzianità nel Gruppo.
5. Varie ed eventuali

Un caldo invito a partecipare

Maria Luisa Cassano



SEMPO DA GHENGA

n° 6

Redazione e Fotocomposizione:

Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso

Si attende un contributo di articoli e foto da tutti !!!

giacomo.basso46@gmail.com; mlcassano@alice.it

oppure

e-mail segreteria: **SCARPO04@grupposcarponi.191.it**